

La Sicilia 13 Aprile 2010

## **Tredicesimo arrestato**

Sale a 13 il numero degli indagati finiti dentro con "Settimo cerchio", l'operazione con cui, lo scorso 10 marzo, i carabinieri della compagnia di Palagonia, i militari della Guardia di finanza e gli agenti della Polstrada di Caltagirone - con il coordinamento della Procura della Repubblica di Caltagirone - hanno sgominato una presunta gang di cravattari. Ieri mattina, infatti, si è costituito - nella cancelleria del Gip del Tribunale calatino - Salvatore D'Agostino il 38enne di Niscemi che, al momento dell'emissione dei provvedimenti restrittivi, si trovava in Germania per motivi di lavoro. Accompagnato dal suo legale, avvocato Massimo Alì, D'Agostino ha varcato le porte del Palazzo di giustizia e, dopo essersi consegnato, è stato accompagnato e rinchiuso nella casa circondariale di contrada Noce, dove sarà interrogato nei prossimi giorni. Con l'arresto di D'Agostino si chiude il cerchio degli inquirenti attorno a un gruppo di persone ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata all'usura e alle estorsioni. L'operazione "Settimo cerchio" ha consentito, in base alle risultanze del lavoro della Procura, di accertare le responsabilità penali di un gruppo di persone di Caltagirone, Mineo, Palagonia e Scordia, che - secondo l'accusa - "strozzava" le vittime e, in caso di mancato pagamento, si dava da fare per recuperare il credito con "precise" procedure esecutive come minacce e violenze per costringere i "clienti" a versare cifre di gran lunga superiori a quelle che avevano ricevuto in prestito.

**Mariano Messineo**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***